

GELSO BIANCO - *Morus alba* (Fam. Moracee)

**Portamento:** Albero alto anche più di 10 metri, con fusto a grossi rami irregolari che formano una chioma globosa allargata.

**Corteccia:** in gioventù si presenta liscia, di color grigio-giallognolo, con il passare degli anni compaiono dei solchi longitudinali ed il colore tende al brunastro.

**Foglie:** le foglie sono piuttosto grandi (larghe 5-8 cm e lunghe 7-10 cm), con entrambe le pagine glabre e lucide, ma può presentare ciuffi di peli bianchi nella pagina inferiore, all'inserimento delle nervature; la lamina è intera, di forma ovato-acuta e con il bordo irregolarmente dentato; le foglie dei polloni sono profondamente tripartite con 3(5) lobi.

**Fiori:** questa specie è tipicamente dioica (cioè porta i fiori di sesso diverso su individui separati), anche se non sono rari i casi di esemplari con ambedue le infiorescenze sulla stessa pianta. I fiori sono riuniti in amenti: i maschili hanno forma cilindrica e sono lunghi 2-4 cm, con breve peduncolo; quelli femminili sono globosi, lunghi 1-2 cm, ugualmente pedunculati. Fiorisce in aprile-maggio.

**Frutti:** riuniti in infruttescenze ovali-arrotondate, peduncolate di 1-2 cm, dette sorosi, lunghe da 1 a 3 cm, formata da piccole sferule carnose (falsi frutti!), ciascuna contenente una nocula (vero frutto!). Il colore dei sorosi di gelso è bianco-giallognolo o rosa-violetto e sono commestibili.

**Ambiente:** È una pianta rustica e resistente, ma preferisce suoli freschi, profondi e permeabili, non argillosi e privi di ristagni d'umidità. Cresce fino ad un'altitudine di 700m.

**Curiosità:** specie proveniente dalla Cina, è la pianta nutrice del baco da seta (*Bombyx mori*) ed è stata importata in Europa già nel XV secolo per la bachicoltura. È molto diffusa nel Parco, dove grazie alle acque del fiume Adda, la bachicoltura, la produzione e la lavorazione della seta erano particolarmente diffuse fino agli anni Cinquanta.